



Convegno

Investire in Agricoltura e Nuova Pac

Perché investire in agricoltura

Luca Rossetto

Università degli Studi di Padova

Mercoledì 8 marzo 2017 ore 9,30

Veneto Agricoltura, Viale dell'Università, n. 14

Legnaro (Pd) - Agripolis

GLI INVESTIMENTI

▪ Cosa sono gli investimenti (produttivi)?

- Aumento di capitale => Investimento
 - Capitale attuale = accumulazione di investimenti effettuati nel passato
 - Investimenti produttivi = acquisti di beni capitali da parte delle imprese



▪ Perché si investe?

- Quando si investe in beni capitali (durevoli) si sacrifica il consumo corrente in favore di quello futuro
- Ovvero, si rinuncia al consumo attuale per realizzare un maggiore consumo futuro



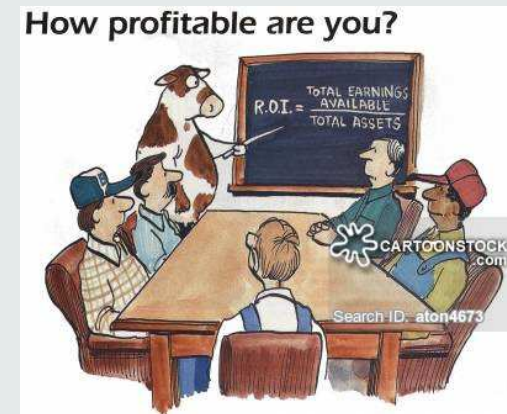
▪ Però... il capitale si consuma (deprezza) nel tempo

	Purchased at dealership	1 minute	1 year	2 years	3 years
Vehicle's NADA value:	\$20,000	\$18,200	\$16,200	\$14,200	\$12,500
Total depreciation loss:		\$1,800	\$3,800	\$5,800	\$7,500

Gli investimenti in agricoltura

▪ Effetto degli investimenti

- Accrescere la redditività delle imprese nel medio-lungo (+)
- Introdurre le innovazioni (ammodernamento) (+)
- Maggiore competitività (+)
- Minore rischio (+)
- Ri-organizzazione delle imprese (+)



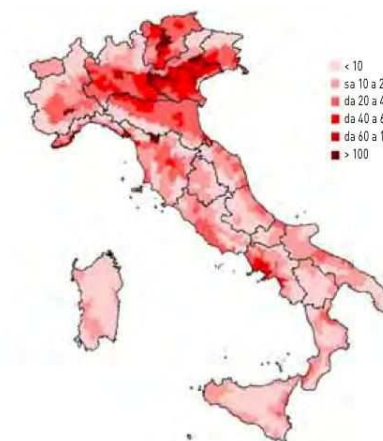
Gli investimenti in agricoltura

▪ Peculiarità degli investimenti in agricoltura

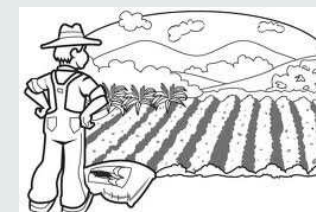
- Prezzo elevato del capitale terra (-)
- Frammentazione fondiaria (-)
- Piccole dimensioni delle imprese (-)
- Part-time (-)
- Tempi di ritorno elevati (produzioni biologiche, territorio, ecc.) (-)
- Età degli agricoltori (-)
- Discontinuità degli investimenti e costi sommersi (sunk costs, costi) (-)
- Lavoro familiare (+)
- Conduzione diretto-coltivatrice (+)
- Basso indebitamento (+/-)



Valore fondiario medio dei terreni per regione agraria (.000 euro/ha), 2014



Fonte: INEA, Banca dati dei valori fondiari.



Alcuni dati

Tabella 1 - Evoluzione dei valori fondiari medi (migliaia di euro per ettaro, 2014)

	Zona Altimetrica					Totale
	Montagna interna	Montagna litoranea	Collina interna	Collina litoranea	Pianura	
Nord-ovest	5,8	17,2	24,7	96,8	33,2	26,1
Nord-est	29,9	-	43,5	30,5	44,1	40,6
Centro	9,7	24,0	14,9	16,6	22,6	14,9
Meridione	6,4	9,8	12,1	17,1	17,7	12,9
Isole	5,7	7,1	7,5	8,8	14,1	8,5
Totale	11,8	8,9	15,6	14,7	31,4	19,9
In % sul 2014	0,0	0,2	-0,2	-0,1	-1,4	-0,8

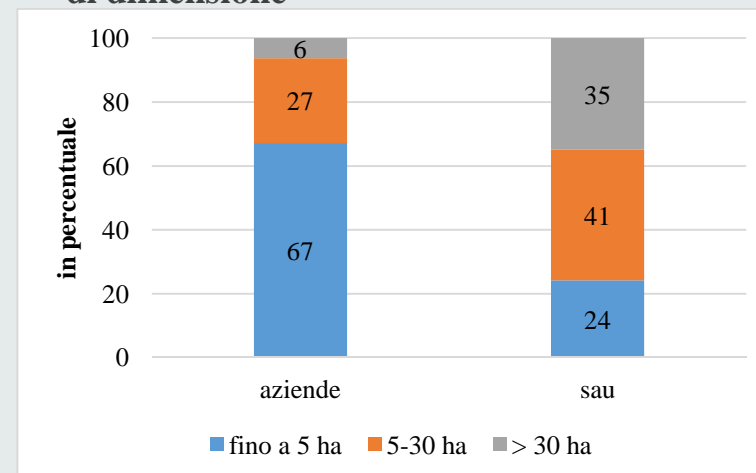
Fonte: Crea-Inea

Evolutione della Sau media aziendale

	2003	2005	2007	2010	2013
Germania	41,2	43,7	45,7	55,8	58,6
Francia	45,3	48,6	52,1	53,9	58,7
Spagna	22,1	23,0	23,8	24,0	24,1
Gran Bretagna	57,4	55,6	53,8	90,4	93,6
Italia	6,7	7,4	7,6	7,9	12,0
Veneto	5,7	5,6	5,7	6,8	9,3

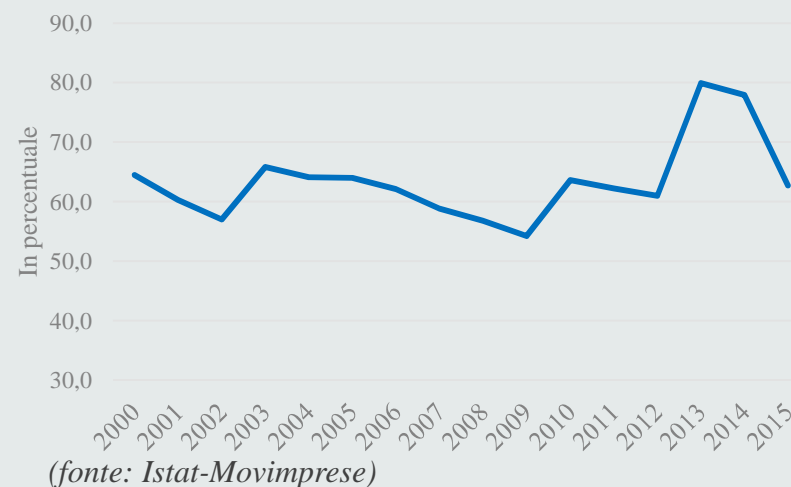
(fonte: Eurostat, 2016)

Distribuzione aziende e superfici per classi di dimensione



Fonte: Istat, censimento 2010

Dinamica del rapporto tra imprese agricole iscritte alla CCIA e l'universo ISTAT



(fonte: Istat-Movimprese)

Investimenti e tendenze

- Calo delle imprese (fenomeno pervasivo)
- Aumento delle superfici medie aziendali
- Concentrazione e dualismo strutturale
- Calo degli allevamenti
- Ricorso all'affitto
- Dinamica del contoterzismo

Dinamica dell'affitto nel Veneto

	1982	1990	2000	2010
Sau totale, di cui:	913.550	879.412	850.979	811.440
- solo affitto	55.119	53.574	64.446	68.529
- proprietà e affitto	238.001	218.291	222.315	245.444
In % su SAU				
- solo affitto	6,0	6,1	7,6	8,4
- proprietà e affitto	26,1	24,8	26,1	30,2

Fonte: Istat, censimenti

Diffusione del contoterzismo nel Veneto

	Aziende	SAU (ettari)
Affido completo	28.010	95.132
Affido quasi completo	50.613	45.188
Affido totale	78.623	140.294
Affido completo (%)	23,5	11,7
Affido quasi completo (%)	42,4	5,6
Affido totale (%)	65,9	17,3

Fonte: Istat, censimento 2010

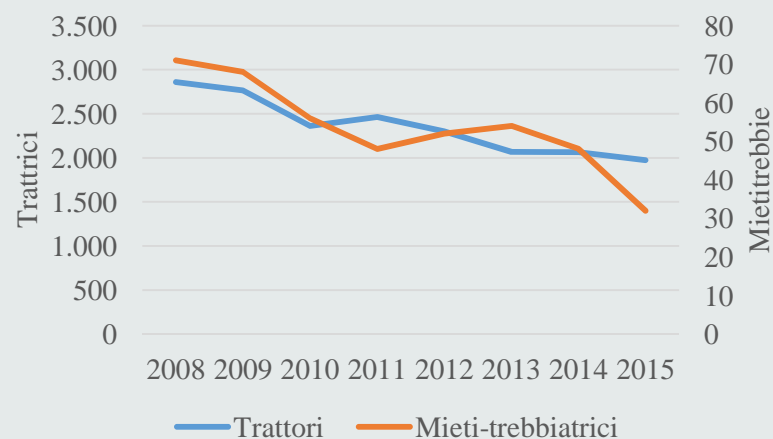
Investimenti: le macchine agricole

- Calo strutturale delle immatricolazioni
 - → invecchiamento del parco macchine e allungamento dei tempi di ricambio
- Diminuisce l'acquisto di macchine e attrezzature agricole nuove e aumenta il mercato dell'usato
 - L'usato aumenta la vita delle macchine, ne rallenta la sostituzione ma accresce il loro utilizzo
 - Aumenta il livello di impiego delle macchine e ciò attenua il fenomeno del sovradimensionamento di talune macchine (es. trattrici)
- Progressivo invecchiamento del parco macchine e tendenziale riduzione delle consistenze

Macchine agricole per classe di età nel Veneto

	Classi di età (anni)					Totale
	< 5	5-10	10-20	20-30	> 30	
Trattrici	37.156	59.744	28.718	12.306	11.234	149.158
Mietitrebbiatrici	883	968	502	162	44	2.559
Motoagricole	4.682	20.474	6.330	5.028	9.726	46.240
Rimorchi	16.774	13.173	10.436	4.080	4.684	49.147
Altre macchine	9.778	12.851	5.057	1.796	1.107	30.589
Totale	69.273	107.210	51.043	23.372	26.795	277.693
In percentuale						
Trattrici	24,9	40,1	19,3	8,3	7,5	100
Mietitrebbiatrici	34,5	37,8	19,6	6,3	1,7	100
Motoagricole	10,1	44,3	13,7	10,9	21	100
Rimorchi	34,1	26,8	21,2	8,3	9,5	100
Altre operatrici	32	42	16,5	5,9	3,6	100
Fonte elaborazioni dati Anpa (2016)	18,4		18,4	8,4	9,6	100

Immatricolazioni trattori e mietitrebbie



Fonte: FederUnacoma

Il campione Rica del Veneto

			2010	2011	2012	2013	2014	TAV (%)
PLV	Produzione Lorda Vendibile	€	80.576	85.532	81.142	83.853	99.285	4,3
AP1	Aiuti Pubblici PAC (1° Pilastro)	€	7.704	7.618	6.699	7.227	8.203	1,3
VA	Valore Aggiunto	€	48.171	49.953	43.774	46.561	54.006	2,3
RO	Reddito Operativo	€	33.321	35.414	28.491	31.164	34.962	10
AP2	Aiuti Pubblici (PSR e altre fonti)	€	1.445	1.772	1.636	1.644	1.714	3,5
RN	Reddito Netto	€	34.147	35.657	27.866	29.245	33.670	-0,3
INDICI								
AP/RN	Incidenza degli aiuti pubblici	%	23,33	23,90	28,03	28,10	27,95	3,7
PLV/SAU	Produttività agricola della terra	€/Ha	5.831	6.207	6.456	6.292	6.437	2,0
VA/SAU	Produttività netta della terra	€/Ha	3.486	3.625	3.483	3.494	3.501	0,1
RO/SAU	Redditività lorda della terra	€/Ha	2.411	2.570	2.267	2.338	2.267	-1,2
PLV/ULT	Produttività agricola del lavoro	€/ULT	65.283	71.228	68.237	70.374	74.888	2,8
VA/ULT	Produttività del lavoro	€/ULT	39.028	41.599	36.812	39.077	40.735	0,9
RO/ULT	Redditività lorda del lavoro	€	22.528	22.529	22.530	22.531	22.532	0,0

Dati economici

- **Crescita della PLV media aziendale imputabile anche ad un maggior ricorso agli aiuti comunitari (es. PSR).**
- **Aumenta anche il valore aggiunto aziendale mentre il reddito lordo si mantiene sui 33-34 mila euro mentre il reddito netto è in calo.**
- **La produttività dei fattori registra valori in aumento se espressa in termini lordi**
- **Il reddito lordo per ettaro e per unità lavoro mostrano valori stabili o in diminuzione.**

Il campione Rica del Veneto

			2010	2011	2012	2013	2014	TAV (%)
INV	Nuovi investimenti	€	4.143	4.075	5.582	6.533	4.090	-0,3
KI	Capitale investito	€	618.917	649.178	640.602	680.964	846658	6,5
KC	Capitale circolante	€	92.604	126.555	137.848	169.283	228323	19,8
KF	Capitale fondiario	€	487.551	481.501	461.497	464.142	563267	2,9
KAT	Capitale agrario	€	38.763	41.121	41.257	47.540	55.069	7,3
KN	Capitale netto	€	609.333	639.403	629.800	667.802	831.629	64
INDICI								
KF/SAU	Intensità fondiaria	€/SAU	35284	34943	36721	34827	36518	07
KAT/SAU	Intensità agraria	€/SAU	2805	2984	3283	3567	3570	4,9
KF/ULT	Capitalizzazione fondiaria	€/ULT	395018	400976	388101	389535	424855	1,5
KAT/ULT	Capitalizzazione agraria	€/ULT	31406	34244	34696	39898	41537	5,8
INV/SAU	Dinamicità aziendale	€/SAU	300	296	444	490	265	-2,4
Ci/Cn	Indebitamento		1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0
ROI	Redditività del capitale investito	%	5,4	5,5	4,4	4,6	4,1	-5,2
ROE	Redditività del capitale netto	%	5,8	5,9	4,7	4,9	4,4	-5,4

capitali e indici patrimoniali

- I risultati sui valori patrimoniali e sulla redditività rilevano una situazione positiva sul versante dei capitali
- I nuovi investimenti sono stabili a livello aziendale (4-5 mila euro per azienda) ma calano se espressi per ettaro.
- A livello aziendale sono in atto processi di intensificazione e capitalizzazione del capitale fondiario e agrario. Per il capitale fondiario il fenomeno è riconducibile all'aumento del prezzo della terra, piuttosto generalizzato sul territorio regionale.
- Le aziende agricole mostrano un indice di indebitamento vicino ad 1 e ciò conferma che il ricorso al capitale di terzi (es. prestiti con le banche) è molto basso se non nullo.



Prospettive di redditività

- Le tendenze strutturali e gli andamenti della redditività sembrano evidenziare da un lato un processo di ristrutturazione e dall'altro una tenuta della redditività.
- **Seminativi**
 - Nei seminativi, la globalizzazione del mercato esercita una pressione al ribasso delle quotazioni e crea volatilità: fattori sono poco favorevoli agli investimenti.
 - Gli aiuti PAC continuano a giocare un ruolo importante sulla sopravvivenza delle imprese di piccole o medie dimensioni mentre il contoterzismo potrebbe rappresentare l'elemento chiave per l'introduzione di tecnologie più efficienti e sostenibili sotto l'aspetto ambientale.
- **Colture intensive (orticole o frutticole)**
 - I fattori limitanti sono il lavoro mentre l'effetto del mercato dipende dalle condizioni in termini di sbocco e valorizzazione delle produzioni e quindi dalle condizioni che l'impresa riesce a creare con gli operatori a valle della filiera.
- **Viticultura**
 - A parte il fenomeno del Prosecco che continua a premiare tutti gli operatori, nelle altre produzioni vitivinicole le prospettive appaiono più favorevoli per le imprese che trasformano e imbottigliano il vino mentre per quelle che vendono l'uva la redditività è legata alla valorizzazione delle cantine sociali e, più in generale, alla domanda del mercato.

Prospettive di redditività

▪ Allevamenti

- Allevamento di vacche da latte. La redditività è legata alla premio di prezzo conseguito nella trasformazione e vendita dei formaggi a denominazione di origine alcuni quali, come l'Asiago, hanno trovato un'importante affermazione sul mercato internazionale.
- Allevamenti bovini. Le strategie su efficienza ed economie di scala sembrano aver ormai raggiunto la scala ottimale. Ulteriori margini di redditività possono essere recuperati puntando su produzioni di qualità e a strategie di affermazione del marchio in grado di sottrarre la produzione alla cosiddetta vendita "unbranded" (senza marchio).
- Allevamenti suini. La crisi si prolunga da molti anni e ha portato alla chiusura molti allevamenti. I prezzi contenuti sia dell'animale vivo sia delle carni macellate o al consumo sono infatti elementi sfavorevoli per il produttore. Anche la destinazione della produzioni suinicole verso la trasformazione in prosciutti DOP o altre carni lavorate a denominazione di origine compensa solo in parte la bassa premialità del mercato delle carni fresche.
- Allevamento avicolo. Questo comparto avicolo sta attraversando un momento di maggiore stabilità anche in conseguenza di una congiuntura più favorevole del mercato delle carni bianche rispetto a quelle rosse.

Conclusioni

- L'agricoltura veneta sembra attraversare una fase di cambiamento dove emerge la necessità di prestare sempre una maggiore attenzione alle tendenze del mercato.
- **La crescita del biologico**
 - Le quotazioni sono più elevate e, soprattutto, non influenzate dall'aleatorietà dei mercati globali (es. latte)
 - La conversione delle aziende agricole convenzionali verso le tecniche biologiche non è semplice e richiede una preparazione e professionalità degli operatori.
 - Le numerose iniziative regionali (es. biodistretti), sono la conferma dell'interesse del mondo agricolo verso il biologico.
- **La valorizzazione delle produzioni agricole lungo la filiera**
 - Revisione dei rapporti con gli operatori a valle della filiera alimentare al fine di riequilibrare la catena del valore. Nello specifico, appare sempre più urgente spostare una quota del valore dalla distribuzione all'agricoltura e ciò può avvenire puntando sulle filiere corte o su modalità di acquisto dirette (es. GAS, ecommerce).
- **La valorizzazione del capitale delle aziende agricole**
 - Sviluppo delle attività connesse (es. prima trasformazione dei prodotti)
 - Sviluppo di attività legate al turismo (accoglienza e ristorazione, itinerari enogastronomici)
 - Sviluppo di altre attività (fattorie didattiche o delle fattorie sociali).
- **Ruolo chiave degli interventi dello sviluppo rurale (es. il pacchetto giovani) e delle misure di accesso al credito**

